

In www.beatificazionerosmini.it tutto sulla vita del filosofo e sulla cerimonia di domenica a Novara

Rosmini, un beato a portata di mouse

Finalmente ci siamo: domenica prossima si svolgerà a Novara la cerimonia di beatificazione di Antonio Rosmini, sacerdote e filosofo spiritualista roveretano vissuto nella prima metà del diciannovesimo secolo.

Nella città piemontese confluiranno migliaia di fedeli. Tra di loro ci saranno numerosi trentini. Giunge così a termine un percorso incominciato all'inizio degli anni '90. In www.beatificazionerosmini.it, sito progettato da Roberto Fonto, in questi giorni mondati di contatti, se ne ricostruiscono le principali tappe. Il momento più emozionante per i devoti del prelato si è registrato lo scorso primo giugno, il giorno, cioè, in cui la Congregazione delle Cause dei Santi, su autorizzazione di Papa Benedetto XVI, ha di fatto dato il via libera alla sua beatificazione.

All'interno del portale, caratterizzato da un layout apprezzabile, non si tocca ovvia-

mente solo questo argomento. Cliccatissima è, ad esempio, la sezione nella quale si espone, in estrema sintesi, il pensiero di una delle figure più vive e stimolanti nel panorama della cultura occidentale italiana ed europea, religiosa e laica.

Sul piano filosofico la sua attività mirò a restaurare l'accordo della filosofia con la religione contro il sensismo e l'illuminismo. Spostarsi da un settore all'altro della vetrina virtuale è intuitivo e rapido. Proseguendo la navigazione si giunge nell'area incentrata sulla vita del teologo. Nato nel 1797 a Rovereto, Antonio Rosmini venne ordinato sacerdote all'età di 24 anni. Nel 1828 fondò l'Istituto della Carità.

C'è il racconto del miracolo che la Congregazione delle Cause dei Santi gli ha ufficialmente attribuito. Ci stiamo riferendo alla guarigione di Suor Ludovica Noè. La reli-

giosa si ammalò di tubercolosi ossea, intestinale e pleuro polmonare secondaria. La sua sorte sembrava segnata; i medici non le davano speranze. La suora, però, non si perse d'animo e, invocando Antonio Rosmini, applicò alla parte malata una sua immagine. Dopo un'ora era guarita.

Oltre alla newsletter, che permette di essere aggiornati in tempo reale sulle iniziative proposte dai Rosminiani, ci sono un comodo motore di ricerca interno e la mappa del sito. Non manca la versione inglese, completa ma troppo pragmatica.

Gli organizzatori della cerimonia di domenica danno, inoltre, grazie alle mappe di Google, indicazioni per orientarsi a Novara. A presiedere la cerimonia di beatificazione sarà il cardinale José Saraiva Martins. Con lui altri quattro alti prelati, tra i quali l'arcivescovo di Trento monsignor Luigi Bressan.

8

lunedì
12 novembre 2007

l'Adige

Pagine

TRENTO - In occasione della beatificazione di Antonio Rosmini - personaggio tra i più grandi nati in terra trentina e una delle coscienze più illuminate della cultura italiana e della cristianità contemporanea - la casa editrice *Il Margine* pubblica nella propria collana «Impronte» il volume di Michele Dossi, «Il santo proibito. La vita e il pensiero di Antonio Rosmini».

Quelle di Dossi, scrive nella prefazione al libro monsignor Piero Coda, teologo illustre e vescovo, sono «pagine nitide, incisive, documentate, frutto prezioso di un'assidua e amica fre-

Rosmini, «il santo proibito» Ecco il libro di Michele Dossi

quentazione, che raggiungono senz'altro l'obiettivo che si propongono: far conoscere a un più largo pubblico, ma con il rigore assicurato dalla ricerca storica e dall'intelligenza teoretica, la vita e il pensiero di quel grande uomo di cultura e di azione che è stato il «prete roveretano» Antonio Rosmini».

Il libro sarà presentato do-

mani (martedì) a Rovereto, alle ore 20.30, presso la sala della Filarmonica in corso Rosmini. Interverranno l'Arcivescovo di Trento, Luigi Bressan, e don Vito Nardin, Rettore del Sacro Monte Calvario.

Mercoledì 14 novembre il volume verrà quindi presentato a Trento, alle 17.30, presso il Centro Bernardo Clesio in via

Barbacovi. Interverranno monsignor Iginio Rogger, direttore del Museo Diocesano Tridentino e il filosofo don Marcello Farina.

Michele Dossi (Rovereto, 1958) è insegnante di filosofia e storia nei licei e docente presso lo Studio teologico accademico e il Corso superiore di scienze religiose di Trento. Numerosi i suoi saggi su Rosmini, tra i quali «Profilo filosofico di Antonio Rosmini» (Morcelliana, 1998). Con M. Nicoletti ha curato il volume «Antonio Rosmini tra modernità e universalità» (Morcelliana, 2007).
